



Comune di Piatto

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIACOMINI Enzo - Sindaco	Sì
2. ZARAMELLA Valentino - Vice Sindaco	Sì
3. TANCINI Jlenia - Assessore	Sì
4. BERTO Elena - Consigliere	Sì
5. DE POLO Andrea - Consigliere	Sì
6. GNATA Luisella - Consigliere	Sì
7. GRIMALDI Valentina - Consigliere	Sì
8. DEMARIA Marco - Consigliere	Sì
9. GARIAZZO Stefano - Consigliere	Giust.
10. FLORIO Francesco - Consigliere	Sì
11. BRACCO Roberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Tra gli assenti sono giustificati (Art. 19 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale i Sig.: GARIAZZO Stefano;

Assenti non giustificati:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, e di assistenza e verbalizzazione (art. 57 e 58 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale) il Segretario Comunale Sig. Fontanella Dr. Franco.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIACOMINI Enzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PARERI PROPOSTA DI DELIBERA C.C. N. 8 IN DATA 21/04/2016

Ed espone la seguente proposta di deliberazione:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016.

Sulla proposta di cui sopra il Segretario Comunale ha espresso, ai sensi dell'art.49 comma 2 T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica in relazione alle sue competenze.

PARERE FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale
F.to : FONTANELLA Dott. Franco

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ovvero in assenza, il Segretario Comunale ha espresso il seguente parere contabile, attestante la copertura finanziaria

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore
F.to : CRIPPA Dr.ssa Elisa

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14-3-2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6-12-2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22-12-2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 27-12-2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) dal 1°-1-2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente I.M.U.;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24-12-2012, n. 228, dal D.L. 8-4-2013, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge 6-6-2013, n. 64, dal D.L. 21-3-2013, n. 54, convertito con modificazioni nella Legge 18-7-2013, n. 124, dal D.L. 30-11-2013, n. 133, convertito con modificazioni nella Legge 29-1-2014, n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 29-4-2014, in vigore dal 1°-1-2014, e delle sue componenti, con la quale sono state anche determinate le aliquote e le detrazioni TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2014;

TENUTO conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15-12-1997, n. 446, provvedono a: "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

RICHIAMATA la Legge 27/12/2006, n. 296 che stabilisce il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relative alle entrate degli Enti Locali entro la data fissata da norme statali per l'Entrate, anche se approvati successivamente all'esercizio purchè entro tale termine hanno effetto dal 1 Gennaio dell'anno di riferimento, e in caso diverso opera la proroga.

CHE dal 2014 sono esenti dall'IMU le abitazioni principali delle categorie catastali A2, A3, A4, A5 e A7;

CHE dal 2016 (Legge stabilità 208/2015) l'esenzione per l'abitazione principale è stata estesa alla TASI;

CHE per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile a catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;

PRESO atto che l'articolo 1, comma 26 della Legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) non consente di introdurre nuovi tributi, se non già istituiti, con Regolamento negli anni precedenti, disciplina inoltre il blocco dei tributi e impedisce aumenti di aliquote e tariffe e delle addizionali per il 2016, a prescindere dal momento in cui sono state adottate le relative deliberazioni;

TENUTO conto del gettito IMU nell'annualità 2016, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016;

VISTA la nuova normativa relativa all'assoggettamento all'Imposta comunale propria (IMU) delle abitazioni concesse in comodato gratuito;

PRESO ATTO che l'imposta derivante dai fabbricati a destinazione speciale, accatastati nel gruppo "D", è riservata allo Stato nella misura standard dello 0,76 per cento;

ATTESO che l'articolo 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, sostituendo il dettato del comma 13-bis, dell'articolo 13, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che a "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi

nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1](#), comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

EVIDENZIATO che ad opera dell'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015, è stato imposto il divieto di aumentare aliquote e tariffe;

CONSIDERATO che l'entrata a titolo IMU per l'anno 2016 è stimata nel presumibile ammontare di Euro 93.000,00 applicando le aliquote approvate per l'anno 2015;

DATO ATTO che il termine di approvazione del bilancio è stato prorogato al 30/04/2016 con Decreto del Ministero dell'Interno 01/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7-8-1990, n. 241;

VISTO il D.L.gvo n. 33/2013;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo n. 267/2000;

VISTI i vigenti regolamenti Comunali sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e di Contabilità;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli n. 10 , contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 10 presenti e votanti espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016:
Aliquota 4 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
Aliquota 9 per mille (per tutti gli immobili di gruppo catastale D "immobili produttivi" con esclusione della cat. D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli – esenti dal 1° Gennaio 2014)
Aliquota 9 per mille (tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili)
- 3) di confermare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2015;
a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 – adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- 4) di dare atto che l'I.M.U. sui terreni di questo Comune non deve essere versata in quanto classificato

totalmente montano sulla base dell'elenco dei Comuni italiani previsto dall'ISTAT (art. 1 del D.L. n. 4/2015);

- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I.U.C. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 09-09-2014;
- 6) dare atto che trattandosi di conferma di aliquota con nessuna variazione rispetto a quanto applicato in precedenza non occorre inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. CRIPPA d.ssa Elisa nella sua qualità di responsabile del Servizio di Amministrazione generale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : GIACOMINI Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Fontanella Dr. Franco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 03/05/2016.

Piatto, li 03/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fontanella Dr. Franco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267, il 13/05/2016.

Piatto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fontanella Dr. Franco

ESITO DEL CONTROLLO EVENTUALE

La presente deliberazione è stata sottoposta al controllo eventuale ai sensi art. 127 del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267:

- Su richiesta di 1/5 dei consiglieri ai sensi art. 127, comma 1;
- Per iniziativa della Giunta ai sensi dell'art. 127, comma 3;
è stata trasmessa con elenco n. _____, Prot. _____ del _____ . ed è pervenuta all'organo di controllo in data _____ prot. _____ e che:
- Nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti il provvedimento di invito alla rimozione dei vizi riscontrati per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA a tutti gli effetti di legge il giorno _____;
- Avendo riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione in data _____ prot. _____ è divenuta esecutiva in data _____ per effetto dell'intervenuta adozione dell'atto Consiliare di eliminazione dei vizi riscontrati;
- Per effetto dell'intervenuta conferma adottata con atto consiliare n. _____ in data _____ è DIVENUTA EFFICACE ai sensi dell'art. 127, 2° coma, del D. L.gvo 18-08-2000 n. 267, il _____;

Piatto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fontanella Dr. Franco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Fontanella Dr. Franco